

---

**Deliberazione n. 579 del 21/05/2019**

*Intesa n. 14/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019  
Approvazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato “decido liberaMente”, ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (art. 15 legge 241/1990).*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

- di approvare il progetto denominato “decido liberaMente” descritto nella Scheda Intervento (allegato n. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 ai fini della sottoscrizione, lo schema di Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (allegato n. 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport di sottoscrivere l’Accordo medesimo autorizzandolo ad a portare o consentire tutte le integrazioni e variazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine della stipula.

Allegato 1

presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile  
nazionale



Regione Marche

P.F. Politiche giovanili e Sport

## Scheda Intervento

Titolo intervento	decido liberaMente
Codice intervento	PG01
Obiettivi intervento	<p>Nell'ambito delle finalità e degli <u>obiettivi generali</u> fissati dall'art. 2 dell'intesa Rep. n. 14/CU del 13/2/2019, questa Regione intende realizzare l'intervento territoriale di cui al punto 3 del medesimo articolo volto alla promozione di "attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore culturale, e/o finalizzate alla prevenzione in vari ambiti con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani". Tale intervento in parte coinvolge anche l'obiettivo di cui al punto 2 laddove le azioni che si andranno a finanziare saranno volte alla "promozione di progetti rivolti alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani".</p> <p><b>Premessa</b></p> <p>"... Per tornare a crescere è necessario avviare un modello di sviluppo in grado di stimolare l'energia creativa delle nuove generazioni, rendendole produttrici di benessere. Questo obiettivo è una priorità nazionale ed europea, e per raggiungerlo occorre mobilitare le risorse e le idee necessarie attuando interventi non tanto per i giovani, ma con i giovani, considerandoli non più come il problema ma come parte della soluzione, riattivandone le potenzialità. Occorre spingere i giovani a guardare con attenzione la realtà circostante ed a vederne i limiti, ma anche ad essere positivi, pronti ed audaci nel cercare delle soluzioni innovative per superarli..." <a href="http://www.neodemos.info">/www.neodemos.info</a>. Neodemos, foro indipendente di osservazione, analisi e proposta la cui finalità consiste nell'illustrare il significato delle tendenze in atto, di interpretarne le conseguenze di breve e di lungo periodo, di suggerire interventi e politiche.).</p> <p>Molto spesso si sente affermare che "i giovani non hanno valori". Ciò non è corretto, perché ogni giovane ne ha; forse non sono valori collettivi, ma legati al proprio <i>mondo</i> e spesso sono accompagnati da un'ansia generalizzata, insicurezza e insoddisfazione. Per molti l'avvenire è poco ipotizzabile: le informazioni percepite dai ragazzi smentiscono la possibilità di un "domani" praticabile (non c'è lavoro, c'è crisi, non c'è continuità lavorativa e così via), di conseguenza sembra che si pongano meno obiettivi, quando invece gli obiettivi servono non solo e non tanto per essere compiutamente raggiunti, ma soprattutto per tracciare un percorso verso una meta, servono a strutturare una progettualità di vita autonoma e consapevole, con la capacità di gestire la propria libertà e di esercitare il proprio senso di responsabilità. Allora obiettivo</p>

Allegato 1

Obiettivi specifici	<p>della politica diventa quello di “aiutare” i giovani nella loro crescita individuale, favorendo lo sviluppo di abilità psicosociali e interpersonali grazie alle quali apprenderanno un comportamento versatile e positivo, con il quale affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni mantenendo un atteggiamento proattivo, dove la proattività è intesa come <i>responsabilizzazione</i>, e quindi interiorizzare l’assunto che <i>la nostra reazione dipende da noi e non da una causa esterna</i>. Con questa modalità è possibile decidere come reagire in ogni contesto e contrapporsi così alla c.d. risposta reattiva che, al contrario, comporta una <i>deresponsabilizzazione: la nostra reazione non dipende da noi ma dipende totalmente (o in larga parte) da una causa esterna</i>.</p> <p>In tal modo, con un senso di identità ben strutturato, i giovani saranno più coscienti del loro valore e proiettati verso i loro desideri, senza lasciarsi abbattere da possibili fallimenti o frustrazioni che potrebbero portare al fenomeno delle dipendenze. Il presente intervento intende supportare i gli enti locali e le Associazioni Giovanili nell’identificazione e realizzazione di progetti che, ispirandosi al paradigma dell’innovazione sociale, coinvolgano i giovani del territorio in interventi che puntino a liberare le loro energie potenziali e a combattere il disagio e l’esclusione sociale.</p> <p>Per quanto sopra premesso, <u>gli obiettivi specifici</u> degli interventi finanziabili possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare percorsi/modelli orientati alla creazione di fattori protettivi e preventivi volti a ridurre problemi di dipendenza prima che sorgano, a vantaggio in primis dei destinatari diretti (i giovani) e, di riflesso, anche della società nel suo complesso, mettendo al centro il soggetto e non il sintomo di disagio, promuovendone l’autostima, la crescita individuale, la capacità critica, la coscienza delle proprie scelte, la duttilità necessaria per adattarsi a situazioni e contesti non sempre benevoli. Favorire, quindi, in tal senso, lo sviluppo delle “life skills”, quelle abilità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo grazie al quale il giovane riesce ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni mantenendo un atteggiamento proattivo;</li> <li>- Favorire attività/iniziative volte all’acquisizione di consapevolezza e conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e abilità, in modo da innestare nei giovani la capacità di auto-orientamento e/o il ricorso ad attività di orientamento multilivello, per favorirne il benessere e una armoniosa crescita individuale e professionale. Ciò anche promuovendo lo sviluppo di poli di aggregazione giovanile a valenza socializzante, coinvolti in attività culturali, artistiche, sociali, educative, formative, quali punti di condivisione, scambio e disseminazione delle reciproche esperienze, in modo da creare una rete di giovani pronti a sostenersi e in empatia con i coetanei e creare, altresì, un terreno fertile per idee e azioni innovative.</li> </ul>
Descrizione intervento	<p>Per la sua attuazione la Regione Marche, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione risorse finanziarie per specifici progetti proposti dagli enti pubblici, tramite la costituzione obbligatoria di un partenariato con le associazioni giovanili e gli organismi privati senza fini di lucro, che operano nel territorio regionale e che svolgono prevalentemente attività a favore dei giovani.</p>

Allegato 1

Localizzazione	Territorio della Regione Marche	
Numero utenti coinvolti	Oltre 305 mila giovani (dato stimato di giovani fra i 16-35 anni residenti nella Regione Marche)	
Soggetto attuatore	Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport P.F. Politiche giovanili e Sport	
Soggetti coinvolti	<p>I <b>soggetti capofila</b> devono essere: gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali La <b>rete del partenariato</b> deve obbligatoriamente prevedere la partecipazione delle componenti giovanili del territorio quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- associazioni giovanili iscritte nell'elenco regionale, ai sensi della l.r. n. 24/2011 e della D.G.R. n. 439/2012,</li> <li>- organismi privati (associazioni, fondazioni...) formate da giovani, che svolgono attività senza fini di lucro, che operano nel territorio regionale e che svolgono prevalentemente attività rivolte al mondo giovanile.</li> </ul> <p>In qualità di capofila ogni soggetto può presentare al massimo 1 (un) progetto. In qualità di partner è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a 2 (due) progetti.</p>	
Costo complessivo	€ 321.431,00	
Copertura finanziaria	Fondo nazionale politiche giovanili 2019 € 257.145,00 Cofinanziamento regionale (valorizzazione risorse umane) € 64.286,00 <hr style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> € 321.431,00	(Ai fini dell'attuazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, dell'Intesa, la Regione deve cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato (€ 64.286,00) - anche attraverso la valorizzazione di risorse umane) <i>Indicare: quota Stato del FNPG, quota Regione, quote eventuali altri soggetti</i>
Tempi di realizzazione previsti	avvio intervento (adozione bando regionale): anno 2019. conclusione attività progetti finanziati: entro il 2020	
Referente del progetto	PF Politiche giovanili e Sport	
Connessioni con altri interventi	-	

ALLEGATO 2



LOGO REGIONE

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per le politiche giovanili e il  
Servizio civile universale

Regione \_\_\_\_\_

### ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REPERTORIO N. 14/CU SANCITA IN SEDE DI  
CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 13 FEBBRAIO 2019 TRA LO STATO, LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA  
RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI  
ANNO 2019"**

#### TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (già Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale), di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata da ...

#### E

La Regione \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, avente sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ rappresentata dal Direttore \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ Dott/D.ssa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, di seguito "Regione",

entrambi di seguito "le Parti"

#### PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "*Fondo per le politiche giovanili*", di seguito "*Fondo*", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'Intesa n. 14/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, ha stabilito tra l'altro:

- la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2019 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 9.703.598,00;
  - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse, sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15), modificata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 e, successivamente, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- in attuazione dell'articolo 2, comma 5, dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019, di seguito "Intesa", la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCN n. XXXXX del XXXX, la proposta progettuale denominata "XXXXXX", approvata con delibera di Giunta Regionale n. XXXXX del XXXXXX;
- la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, con risorse finanziarie proprie/valorizzazione risorse/beni e servizi;

#### CONSIDERATO CHE

- la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito "Accordo", è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento previsto nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell'articolo 2, comma 1, dell'Intesa.

#### VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

#### VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il d.P.C.M 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il d.P.C.M 19 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;
- il d.P.C.M 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, come novellato dal d.P.C.M. 22 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 20 marzo 2019;
- il d.P.C.M. 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2018 n. 1676, con il quale alla Dott.ssa Valeria Vaccaro è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della

Gioventù e del Servizio civile nazionale, oggi Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

- il d.P.C.M. 17 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2017, al n. 2347, con il quale, a decorrere dal 17 ottobre 2017, al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- il decreto 21 marzo 2019 a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale, registrato dalla Corte dei conti in data XXXX, al n. XXXX, che, in attuazione dell'Intesa, ha provveduto al riparto del "Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2019", assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di euro 9.703.598,00;

#### RITENUTO CHE

- si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione.

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto

#### LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati: n. 1 *"Scheda di progetto"*, n. 2 *"Scheda di monitoraggio"* e n. 3 *"Delibera di Giunta Regionale"* n. XXXXX del XXXX, costituiscono parte integrante del presente Accordo.

##### Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato *"-----"*.

2. Il progetto di cui al comma 1 del presente articolo ha un valore complessivo di euro ----- (IN LETTERE/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse Fondo per le politiche giovanili - Intesa XXXXXXXXX		€ -----
Risorse regionali	Risorse finanziarie	€ -----
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€ -----
<b>TOTALE</b>		€ -----

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e

servizi, messi a disposizione dalla Regione/ ovvero con risorse finanziarie regionali.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, opportunamente motivate, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non comportano incrementi delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 2 dell'Intesa.

5. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

### **Art. 3 – Efficacia e Durata**

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte dei competenti Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà alla Regione la data dell'avvenuta registrazione.

2. La Regione dovrà avviare le attività entro 4 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del presente Accordo, che avviene con firma digitale di entrambi le Parti. La Regione comunicherà formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [giovani.serviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovani.serviziocivile@pec.governo.it).

3. Il presente Accordo resta in vigore fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nella "Scheda di progetto" (Allegato 1).

### **Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio**

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "Scheda di monitoraggio" (Allegato 2).

2. La relazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento [giovani.serviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovani.serviziocivile@pec.governo.it).

3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.

4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

### **Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie**

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro XXXX, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo.

2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accredito delle somme sul conto di tesoreria n. \_\_\_\_\_ intestato alla Regione.

3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

#### **Art. 6 - Modalità di realizzazione**

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore delle attività progettuali, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

#### **Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati**

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta delle Parti.

2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.

3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, la sola Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso (indirizzo: [sito@serviziocivile.it](mailto:sito@serviziocivile.it)).

#### **Art. 8 - Risoluzione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di XXXXXX allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente,

Per il Dipartimento

Per la Regione -----

XXXXXXXXXXXX



LOGO REGIONE

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*Dipartimento per le politiche giovanili e il  
Servizio civile universaleRegione -----  
-----**INTESA 14/CU DEL 13 FEBBRAIO 2019****ALLEGATO 2  
SCHEDE DI MONITORAGGIO  
ACMO/19****Progetto denominato:****Accordo sottoscritto digitalmente il (gg.mm.aaaa)****Attività avviate il (gg.mm.aaaa)****Comunicazione avvio attività con nota n. XX del (gg.mm.aaaa)****Valore complessivo del progetto € 000.000,00****Importo del cofinanziamento assegnato con il Fondo/2018 € XXXXXXXX****Importo del cofinanziamento regionale € XXXXXXXX****Risorse finanziarie****Risorse professionali ecc****Relazione n. x****Stato di avanzamento degli interventi alla data (gg.mm.aaaa)**

Responsabile dell'Accordo

Direttore/Dirigente

Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Dott. XXXXXXXXXXXX

Data e firma

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

**TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI**

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaa) (inserire data della relazione)

La presente tabella va compilata obbligatoriamente per fornire informazioni sintetiche sullo stato di avanzamento del progetto. Le informazioni sintetiche vanno evidenziate nel campo "Osservazioni".

(\*) Osservazioni sintetiche sugli interventi, inoltre, possono essere rappresentate anche in relazione ad eventuali criticità e agli scenari tendenziali (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

(\*\*) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o intergeniti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi



### Legenda

- **Status:** si fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso"(SOS), "concluso"(CON) o "annullato"(ANN);
- **Costo complessivo:** si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- **Impegni:** si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Pagamenti:** si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali), ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Economie:** si riferimento all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo*), è rimasto invariato/aumentato rispetto al totale di cui all'articolo 2 dell'Accordo sottoscritto in data (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*).

*Tale importo è costituito da € XXXXX quali risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, ed € XXXXXX quali risorse finanziarie regionali/controllore di risorse professionali ecc.;*

### STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE SOMME ASSEGNATE CON IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI ANNO 2019

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti) con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni*) mostra un avanzamento, rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx
- L'ammontare dei pagamenti, eseguiti con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (*inserire i codici degli interventi che hanno generato economie*);

### STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE RISORSE REGIONALI

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo degli impegni) mostra un avanzamento, rispetto al cofinanziamento regionale stanziato pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare complessivo dei pagamenti, eseguiti con le risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto **invariato/aumentato/diminuito** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Le risorse umane/beni/servizi ecc utilizzate per un importo di € XXXXXX mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XX%

### STATUS INTERVENTI

- Per i n. xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status):
  - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
  - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
  - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.
  
- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
  - Determine dirigenziali di impegno,
  - Deliberazioni della Giunta Regionale,
  - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.